I risultati delle "controanalisi" a San Ferdinando

Controlli delle acque marine I valori rientrano nella norma

Cauto ottimismo da parte dei volontari del comitato "7 Agosto"

Pasquale Loiacono
SAN FERDINANDO

Le "controanalisi" delle acque di mare disposte ai primi del mese dal Comitato "7 Agosto", eseguite da un laboratorio certificato, sono arrivate. E "in tutti e tre i punti di prelievo i risultati delle analisi dicono che i valori rientrano nella norma, sia quelli chimici che quelli microbiologici".

A comunicarlo sono gli stessi attivisti che specificano come «i campioni sono stati prelevati alla presenza del sindaco in qualità di pubblico ufficiale» presso il punto di affioramento della condotta sottomarina della Iam; davanti al lungomare lato Nord/direzione pineta e nello specchio d'acqua di fronte al lungomare lato Sud.

Le analisi effettuate dal laboratorio Chimiclab Srl con sede in Roma sono state eseguite secondo gli standard europei, al costo di 2.301,04 euro. «Le analisi sono state effettuate – sottolineano i volontari del Comitato – grazie all'unione di un'intera comunità (e non solo) e rappresentano il primo passo della battaglia che abbiamo tutti insieme intrapreso per tutelare la nostra salute, quella dell'ambiente circostante e non ultimo ridare lustro alla vocazione turistica che il nostro paese ha conosciuto negli anni passati».

La fase dei prelievi. A bordo anche il sindaco Tripodi

Secondo gli attivisti del Comitato "7 Agosto" è fondamentale adesso proseguire con un'attività di analisi molto più approfondita che con le loro sole forze non sono in grado di fare. «Chiediamo pertanto – si legge in una nota – l'intervento degli enti preposti affinché venga immediatamente pianificato un programma di monitoraggio dell'intera area costiera e dell'entroterra» ma «senza un piano serio di rinaturalizzazione di fiumi e torrenti, nonché di controllo sulle attività agricole e produttive, avremo sempre lo stesso problema. Invece di fare interventi tampone e sperimentali come quello eseguito sul Mesima, ci aspettiamo e pretendiamo che i diversi enti facciano seriamente il loro lavoro spendendo i soldi pubblici in maniera efficace». ◄

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. resp. Dott. Fabio Scavo
Ufficio Comunicazione ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro Lido – tel. 0961.732509 – e-mail: ufficiostampa@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.